



Istituto Tecnico Agrario Statale
A. TOSI - CODOGNO

Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)

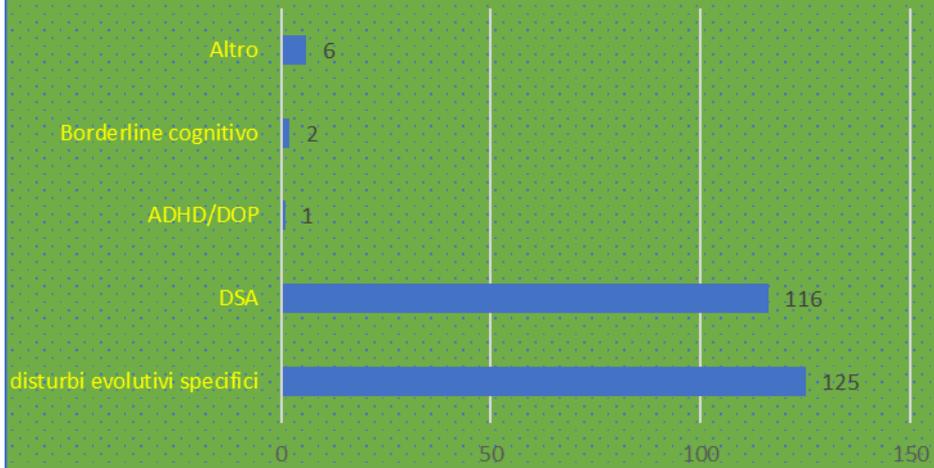
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

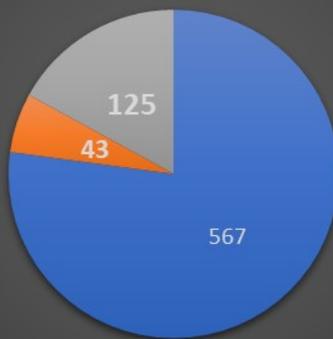
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	43
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	41
2. disturbi evolutivi specifici	125
➤ DSA	116
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	2
3. svantaggio	6
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	168
30 % su popolazione scolastica	Totale popolazione scolastica: 567
N° PEI redatti dai GLHO	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	123
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	2



Disturbi Evolutivi Specifici



POPOLAZIONE SCOLASTICA (agg. al 03/12/2021)



■ Totale alunni iscritti ■ Disabilità certificate ■ Disturbi evolutivi specifici

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO

	Rapporti con CTS / CTI	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
H. Formazione docenti	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Il nostro Istituto, lavorando sulle categorie BES identificate dal MIUR, si attiva su:

Tipologia	Situazione	Azione
Alunni con diversa abilità	Alunni certificati Legge 104/92	Assegnazione di specifiche risorse professionali (insegnanti di sostegno e/o assistente per l'autonomia e la comunicazione sociale). Stesura del PEI
Alunni con Disturbi Specifici di apprendimento (DSA)	Alunni certificati Legge 170/2010	Stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP)
Alunni con Disturbi evolutivi specifici: - disturbo di ADHD (deficit di attenzione e iperattività), non certificati - funzionamento cognitivo limite (borderline) che comprende: i disturbi di sviluppo del linguaggio espressivo, i disturbi di sviluppo nella comprensione del linguaggio, i deficit delle abilità non verbali (visuo- spaziali) e	- Presenza o meno di "diagnosi" - Alunni già sottoposti ad accertamenti diagnostici (presso strutture sanitarie o enti accreditati) in attesa di certificazione o diagnosi - Individuazione del caso da parte dei docenti	Percorso personalizzato Il Consiglio di classe redige un PDP o la predisposizione di interventi di alfabetizzazione.

<p>della coordinazione motoria (disprassia), il disturbo del comportamento. (Le categorie diagnostiche elencate fanno riferimento al DSM e all'ICD-10 proposte dall'OMS).</p>		
<p>Eventuali alunni con svantaggio socio-economico, culturale e linguistico</p>	<p>-Alunni di recente immigrazione o che presentano difficoltà comunque riconducibili a situazioni di svantaggio linguistico-culturale. -Alunni che presentano "difficoltà" transitorie dovute a: criticità personali o familiari; difficoltà emozionali (stati ansiosi, depressione); difficoltà di autostima; difficoltà determinate da lunghe degenze o convalescenze</p>	<p>Percorso personalizzato. Il Consiglio di classe redige un PDP o la predisposizione di interventi di alfabetizzazione.</p>

Inoltre, per gli alunni a rischio di DSA o altri disturbi, è prevista l'osservazione da parte degli insegnanti e l'attuazione di attività di recupero mirato. Qualora le difficoltà persistano, verrà informata la famiglia, che dovrà provvedere a una richiesta di valutazione dell'ASST.

Dimensione organizzativa-gestionale:

Indicatori	Descrittori	Raccolta dati
<p>1° indicatore: Utilizzo delle risorse professionali per favorire l'inclusione.</p>	<p>Insegnanti di sostegno: attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.). Organico potenziato: compresenza, attività di classe, o piccolo gruppo. Assistenti educatori: facilitazione del processo di acquisizione delle autonomie di base, promozione di accoglienza e socializzazione, collaborazione nelle attività didattiche individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.). Insegnanti curricolari: attività di recupero in compresenza.</p>	<p>Osservazione e registrazione in griglie per analisi della situazione.</p> <p>Verbal dei Consigli di classe e dei Collegi docenti.</p> <p>Certificazioni e documenti resi disponibili dalle famiglie</p>
<p>2° indicatore: presenza di figure professionali che, con un chiaro mandato collegiale, monitorano, coordinano e tengono sotto controllo il processo di inclusione sia all'interno che con le istituzioni esterne coinvolte nei processi.</p>	<p>Funzioni strumentali: - Sostegno -Supporto all'utilizzo delle nuove tecnologie e alla didattica digitale -Coordinamento Convitto - Orientamento in entrata Commissioni e Gruppi di lavoro particolarmente coinvolte: - GLI (Gruppo lavoro inclusione) - GLO (Gruppo di Lavoro</p>	<p>Attività di commissione</p>

	<p>Operativo: si riunisce più volte all'anno per progettare, valutare e adeguare il percorso relativo all'inclusione).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Commissione PCTO -Commissione Informatica e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica 	
<p>3° indicatore: presenza di strumenti e procedure per tenere sotto controllo i processi di inclusione.</p>	<p>Osservazione e descrizione della situazione di ciascuna classe. Individuazione dei BES; elaborazione di un progetto educativo di classe; compilazione PEI (Piano educativo individualizzato) e PDP (Piano didattico personalizzato).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione per tutti gli alunni BES di prove disciplinari d'ingresso, intermedie e in uscita. Verbalizzazione puntuale degli incontri con le famiglie. - Progettazione trasversale 	<p>A discrezione di ogni CdC, nella modalità più rispondente all'effettiva realtà della classe</p>

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'inclusione vede il coinvolgimento di diverse figure a vari livelli e collegati ad ambiti anche esterni all'istituzione scolastica (D.S., ins. di sostegno, ins. di classe, ins. del potenziamento, personale ATA, famiglia, psicologi, operatori AEC, terapeuti...).

Per realizzare e coordinare tutte le attività connesse alla cura dei BES è prevista la figura del Docente Referente per gli alunni diversamente abili e la costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), nella prospettiva di gestire tali interventi, integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte.

Presso Istituto Tecnico Statale "A. Tosi" di Codogno, attraverso la cooperazione e la particolare attenzione professionale di tutto il personale scolastico, l'obiettivo primario è quello di **soddisfare i reali bisogni di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione.**

Tra le finalità educative viene posta particolare attenzione su:

- **Alfabetizzazione**, al fine di un raggiungimento delle capacità di codificare e decodificare una pluralità di linguaggi.
- **Promozione** del benessere per la costruzione di un clima relazionale positivo fra alunni, genitori e docenti al fine di prevenire un disagio dettato dalle varie tipologie di disabilità.
- **Integrazione**, con il reperimento di tutte le risorse offerte dall'Istituto al fine di consentire il raggiungimento di risultati nell'ambito dell'autonomia, socializzazione, comunicazione.
- **Inclusione**, ponendosi l'obiettivo del superamento delle barriere alla partecipazione e all'apprendimento.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola favorirà la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, a livello individuale e collegiale attraverso la promozione di:

- Condivisione con tutti i docenti di materiale sintetico sulla Documentazione da redigere e da conoscere, sulle tempistiche, sulle figure professionali e sui ruoli educativi, sulle realtà educative e lavorative che si occupano degli alunni/e con BES durante e dopo la scuola.
- Percorsi di aggiornamento dedicati a tematiche specifiche nell'ambito dei BES.
- Metodica e tempestiva informazione su tutte le attività di aggiornamento promosse sul territorio nell'ambito dell'inclusione, sia da parte di istituzioni scolastiche, sia dall'ufficio scolastico provinciale/regionale,
- Massima disponibilità di attivazione di corsi di formazione e/o aggiornamento all'interno dell'Istituto su esigenze emerse dal Collegio Docente

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. È indispensabile, in una didattica inclusiva, che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento per tutti gli alunni con BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Relativamente ai percorsi personalizzati (PDP), il Consiglio di Classe: concorda le modalità di raggiungimento degli obiettivi minimi per ogni disciplina e di acquisizione delle competenze; esplicita gli obiettivi minimi all'interno delle programmazioni disciplinari; individua modalità di verifica dei risultati raggiunti. Per i percorsi individualizzati (PEI), il Consiglio di Classe: concorda le modalità di raggiungimento degli obiettivi minimi e/o differenziati per ogni disciplina o area d'intervento; esplicita gli obiettivi minimi e/o differenziati all'interno delle programmazioni disciplinari; individua modalità di verifica dei risultati raggiunti.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con una eventuale Didattica Digitale Integrata (*DDI- si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.*) agli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati, che saranno opportunamente modificati sulla base delle situazioni soggettive.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Varie figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto con funzioni e compiti diversi:

- Gli insegnanti di sostegno, contitolari della classe con gli insegnanti curricolari, promuovono attività individualizzate, attività di gruppo e di supporto a tutta la classe. Nella scuola secondaria di II grado, ogni docente di sostegno, (docente assegnato alla classe) può seguire più alunni con disabilità.
- I docenti dell'organico di potenziamento della scuola sono utilizzati a supporto della didattica nelle classi in cui emergono particolari esigenze.
- Gli assistenti educatori collaborano agli interventi educativi e didattici in favore dell'alunno con disabilità (stabiliti nel PEI), favorendo l'autonomia e la partecipazione alle attività unitamente al docente curricolare in servizio.
- I collaboratori scolastici, quando necessario, assistono nella cura della persona gli alunni con limitata o assente autonomia. Vi è la presenza anche di collaboratori con incarico dedicato (art. 7 o incarico specifico)
- Per migliorare l'inclusività dell'Istituto si ravvisa la necessità di:
 - pianificare momenti strutturati di raccordo tra docenti sostegno/curricolari, docenti sostegno/educatori, curricolari/educatori;
 - incrementare le risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
 - fare parte di reti di scuole sui temi dell'inclusività.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in relazione ai diversi servizi esistenti terrà conto, in collaborazione con la famiglia:

- del PEI;
- del supporto fornito dalla Provincia e dai Comuni in relazione all'assistenza degli alunni/e;
- delle convenzioni pattuite tra Comuni di residenza
- convenzioni con le cooperative sociali responsabili dell'operato dei diversi operatori per l'integrazione;
- di progetti e percorsi individualizzati finalizzati a migliorare l'autonomia personale e sociale in funzione del progetto di vita dell'alunno.

Sono attivati con successo percorsi quali:

- PCTO personalizzati svolti in collaborazione con aziende ed enti privati e sociali. Importante sono le convenzioni pattuite tra l'Istituto Tosi e aziende agricole sul nostro territorio
- Progetti d'accoglienza in entrata per alunni BES cercando di dare supporto ad una scelta mirata della scuola superiore di 2° grado
- Stages estivi sia esterni che interni all'azienda della scuola
- Progetti di autonomia esterna sul territorio.
- CTS (Centro Territoriale di Supporto) per consulenze e richieste strumenti

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono corresponsabili nel percorso educativo dell'alunno. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- ✚ la condivisione delle scelte effettuate,
- ✚ l'organizzazione di incontri programmati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento e attraverso il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia da parte della scuola, risulta determinante per il suo coinvolgimento e per una collaborazione condivisa che permetta di attuare un percorso formativo valido ed efficace.

La famiglia quindi è coinvolta:

- nell'individuazione di bisogni e aspettative;
- nell'attivazione dell'iter procedurale necessario per la valutazione dei bisogni sanitari e sociosanitari;
- nella condivisione delle scelte effettuate nei PEI e nei PDP;
- nel monitoraggio dei processi di apprendimento;
- nell'individuazione di eventuali azioni di miglioramento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Costruire occasioni di informazione e formazione del personale docente sui nuovi curricula, sulle metodologie di conduzione della classe e sulla possibilità di costruire curricula più inclusivi. Adottare una didattica per competenze, anziché per contenuti ed obiettivi, che resteranno sempre validi, ma all'interno di una didattica che punti all'acquisizione di "competenze per la vita".

I Consigli di classe elaborano il PDP (Piano Didattico Personalizzato) per ogni alunno con disturbi evolutivi specifici (con certificazione) o in situazione di svantaggio (D.M. 27 dicembre 2012) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato) per ogni alunno con disabilità (Legge 104/92).

Tutti i PEI vengono sottoposti singolarmente ai GLO d'Istituto per una condivisione e approvazione dei medesimi, proponendosi la possibilità di revisioni in qualsiasi momento dell'anno scolastico, qualora si rendesse necessaria una verifica/modifica.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Tutti i docenti interagiscono in sinergia al fine di definire gli obiettivi di apprendimento per tutti gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Le risorse saranno assegnate in modo tale da garantire una didattica di integrazione e di inclusione per i singoli alunni con bisogni educativi speciali, valorizzando le competenze sia dei docenti di sostegno sia dei docenti di classe curricolari. A tal fine, saranno individuate le competenze specifiche di ciascun docente per l'attivazione di percorsi e di laboratori per l'integrazione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Quindi, dopo aver rilevato le necessità emerse da ogni consiglio di classe, verranno utilizzate al meglio le risorse e le competenze presenti nell'Istituto, con una progettazione precisa e condivisa per sostenere le classi con particolari problematiche.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per rispondere all'eterogeneità degli alunni con Bes la scuola, dopo un'attenta analisi delle risorse interne, definisce la richiesta di risorse aggiuntive.

Al fine di favorire l'inclusione:

- Si produrrà richiesta dell'assegnazione di un organico per le attività di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- Si collaborerà con i vari centri riabilitativi, terapisti scelti dalle famiglie interessate
- Si aderirà ad eventuali progetti extra-scolastici
- Si chiederà il supporto dello psicologo, già presente nel nostro Istituto, supporto condiviso con la famiglia
- Si richiederanno eventuali assistenti all'autonomia
- Si incrementeranno i rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa
- Si promuoverà un corso sull'educazione alla sessualità con obiettivi quali lo star bene insieme, l'autostima, le relazioni interpersonali, il rispetto dei limiti e della protezione del sé.
- Adeguamento, incremento e valorizzazione di spazi e di laboratori considerati luoghi di fondamentale importanza per la realizzazione di una didattica laboratoriale e di valenza inclusiva

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il ruolo dell'orientamento è fondamentale per tutti gli alunni, è un processo complesso che riguarda un intero arco esistenziale. Di qui la necessità di accompagnare e sostenere in modo particolare gli alunni con disabilità e le loro famiglie perché l'orientamento possa risultare efficace.

L'ITAS Tosi, attraverso un PCTO attento alle esigenze degli alunni BES, nel corso del triennio cura il loro inserimento nell'ambiente lavorativo creando i presupposti per una eventuale occupazione futura.

Il nostro Istituto, al fine di favorire un adeguato inserimento lavorativo, promuove i seguenti progetti aperti a tutti gli alunni:

progetto Azienda

progetto Autonomia

oltre a numerosi corsi extrascolastici aperti a tutti gli studenti: Artiere, Fiera, Sicurezza, Protezione Civile, Trasformazione lattiero casearia e altri presenti ogni anno nel Ptof.

Inoltre, l'Istituto Tosi partecipa al programma Erasmus. La partecipazione a questo tipo di mobilità rappresenta per la scuola un'opportunità di cambiamento in una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e miglioramento e promuovere i valori dell'inclusione e tolleranza.

Deliberato dal Collegio dei Docenti, contestualmente all'aggiornamento del PTOF 2022/2025, in data 01 dicembre 2023.